

**PROVINCIA DI LUCCA    AZIENDA USL 2 DI LUCCA  
COMUNE DI VIAREGGIO**

**FONDAZIONE MARIO TOBINO  
Lucca**

**Inaugurazione 20 Maggio 2006  
Palazzo Ducale, Sala Ademollo, ore 10**

**1. LA FONDAZIONE MARIO TOBINO**

**Il 20 maggio si inaugura la Fondazione Mario Tobino, a Lucca**, in Palazzo Ducale, nell'attesa di trasferirsi a **Maggiano, nella sede dell'ex Ospedale Psichiatrico** dove lo scrittore-medico ha abitato e lavorato per molti anni. La Fondazione nasce grazie all'impegno della **Provincia di Lucca**, del **Comune di Viareggio**, **l'Azienda USL 2 di Lucca** e gli **eredi di Mario Tobino** e si avvale della collaborazione con il **Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Vieusseux**. Scopo primario della Fondazione è proprio la ristrutturazione di quello spazio speciale e mitico per Tobino, luogo di ispirazione, con i suoi matti, di tanti suoi romanzi, dalle *Libere donne di Magliano* a *Per le antiche scale*. Luogo che conserva la sua cameretta, lo studio, la biblioteca scientifica e tutte le sue cartelle psichiatriche, materiale prezioso e inedito che aspetta di essere catalogato e messo a frutto.

In una prima fase, nell'attesa che venga avviata l'opera di restauro dell'ex Ospedale, la Fondazione si dedicherà ad uno studio più approfondito della figura di Tobino, nei suoi aspetti di medico e scrittore, ma sarà anche attiva, attraverso convegni e giornate di studio, nella promozione di temi importanti della cultura contemporanea, ovviamente sempre nelle direzioni seguite a suo tempo da Tobino.

Queste due linee guida della Fondazione saranno già visibili nella sua prima giornata di vita, quella di oggi sabato 20 maggio. La mattinata si aprirà alle 10, nella Sala Ademollo del Palazzo Ducale, con l'incontro ***Rileggere Tobino***. Dopo i saluti delle autorità, **Andrea Tagliasacchi** nel duplice ruolo di Presidente della Provincia e della Fondazione, **Marco Marcucci**, Sindaco di Viareggio, **Oreste Tavanti**, direttore dell'Azienda Usl 2 di Lucca e **Michele Zappella**, erede della famiglia Tobino, ci saranno gli interventi di **Marco Natalizi e Franco Bellato**, rispettivamente direttore e vicepresidente della Fondazione, e poi di **Giulio Ferroni, Paola Italia e Michele Zappella**. Ad essa seguirà, nel pomeriggio, una **tavola rotonda 'di cultura militante'** intitolata ***L'Italia letteraria: identità e mercato***, che vedrà gli interventi di tre scrittori e tre critici: **da un lato Mauro Covacich, Alessandro Piperno e Antonio Scurati, dall'altro Alfonso Berardinelli, Giulio Ferroni e Giorgio Ficara. Modera Alberto Casadei**. Questa doppia partenza dà già la direzione sulla quale procederà la Fondazione: da un lato il lavoro su Tobino, e dall'altro, la riflessione sui temi della cultura contemporanea.

**Presidente della Fondazione è Andrea Tagliasacchi** (Presidente della Provincia di Lucca), **Vicepresidente è Franco Bellato** (psichiatra e assistente di Tobino negli ultimi anni di Maggiano), **Direttore è Marco Natalizi** (storico, Università di Arezzo). **Il Comitato Scientifico è composto da: Laura Barile, Luciano Del Pistoia, Alba Donati, Giulio**

**Ferroni, Paola Italia, Gloria Manghetti, Corrado Stajano, Enrico Stumpo, Michele Zappella, Luisa Zappella.**

**Il Comitato Scientifico ospita, inoltre, alcuni nomi eccellenti per le iniziative speciali: da Mario Monicelli** (impegnato a 90 anni nella realizzazione di un film tratto dal romanzo *Il Deserto della Libia* di Tobino) **Manlio Cancogni, Enzo Siciliano** (curatore del Meridiano di Tobino che uscirà nel 2007) **Robert Pogue Harrison e Rebecca West** (insigni italianisti rispettivamente della Stanford University di Palo Alto e dell'Università di Chicago, che contribuiranno alla diffusione dello scrittore viareggino nelle università americane) lo psichiatra **Arnaldo Ballerini** e lo storico **Stefano Bucciarelli**.

## **2. MARIO TOBINO, TOBINO E IL SUO TEMPO, TOBINO E GLI SCRITTORI LUCCHESI**

**La Fondazione avrà essenzialmente tre intenti. Il primo è quello di rileggere Tobino, la sua opera, promuoverne lo studio e la conoscenza presso le università italiane con premi e borse di studio**, ma anche presso le università straniere (per questo nel comitato scientifico compaiono nomi illustri di italianisti come Rebecca West e Robert Pogue Harrison), dando agli studiosi la possibilità di catalogare l'inedito, e lavorare affinché la sua opera – dai racconti ai diari alle poesie - sia tutta conosciuta. Molto importante sarà la collaborazione con il Gabinetto Vieusseux che conserva, nel **Fondo Tobino**, gran parte dei manoscritti, e dei carteggi da quelli con Giorgio Bassani, Anna Banti, Italo Calvino, a quelli con Gianfranco Contini, Carlo Betocchi, Arrigo Benedetti. Questo primo obiettivo prevede anche la promozione di **convegni su Mario Tobino e il suo tempo**, per meglio riprendere le fila di quella Italia letteraria che nel dopoguerra ha dato il meglio di sé, con romanzi che dalla *Ragazza di Bube* di Carlo Cassola a *Il Clandestino*, hanno contribuito a mettere a fuoco quella vocazione libertaria che tanto parte ha nella scrittura toscana. Rileggere Tobino sarà anche un modo per tornare indietro e ripercorrere quel filo rosso, un po' anarchico un po' visionario, che lega tutti gli **scrittori lucchesi: Pea, Viani, Tobino, Petroni, fino al nostro Pardini**.

### **TOBINO PSICHIATRA**

Il secondo scopo della Fondazione è legato all'attività di medico psichiatra dello scrittore: riscoprire il suo lavoro psichiatrico, il suo modo di aver a che fare con i pazienti, la sua metodologia di cura (che emerge anche nei romanzi), la sua posizione contro la legge Basaglia, anzi i suoi dubbi e le sue preoccupazioni in merito. Anche qui dunque appare la figura di un Tobino inedito e cruciale per comprendere meglio cosa è successo nella psichiatria italiana a partire dagli anni 70: un uomo comprensivo del problema della follia con formule e posizioni che allora parvero non politicamente corrette, e che oggi meritano la più profonda ammirazione. Qui sarà molto importante far emergere la novità delle sue posizioni sul rapporto medico-malato attraverso lo studio delle sue **cartelle cliniche**. La Fondazione conserverà e valorizzerà in vario modo la raccolta museale della **tradizione della medicina psichiatrica e la relativa biblioteca** che giacciono nell'ex Ospedale di via Fregionaia. Anche in questo caso sono previsti seminari, studi, pubblicazioni, attività di ricerca realizzati con il concorso delle istituzioni universitarie e sanitarie.

## **3. LA FONDAZIONE E IL PRESENTE DELLA CULTURA**

**Terzo e ultimo scopo della Fondazione è farsi promotrice di eventi forti sul piano**

**della comunicazione**, che riguardino temi importanti della cultura contemporanea: e cioè convegni ‘militanti’ sui temi nuovi della narrativa, la poesia, la saggistica, il cinema. La Fondazione dunque come luogo di conservazione della memoria, ma anche come luogo di produzione di nuove e inedite riflessioni sul presente della cultura.

E’ in questo clima che nasce la seconda parte della giornata inaugurale con la **tavola rotonda *L’Italia letteraria: identità e mercato***. Curata e introdotta da **Alba Donati**, poetessa e membro del Comitato Scientifico della Fondazione Tobino, la tavola rotonda è moderata da **Alberto Casadei**, docente di Letteratura italiana all’Università di Pisa, ed ha lo scopo di mettere a confronto varie anime della cultura letteraria italiana, per affrontare un problema che appare ormai a molti fondamentale: quello del ruolo del mercato negli sviluppi della letteratura attuale, che a volte, proprio per motivi commerciali, sembra abdicare alla sua funzione di cartina di tornasole e di strumento insostituibile per rappresentare l’identità culturale e sociale dell’intera nazione.

Molti sono gli aspetti che verranno discussi: in particolare, **Giulio Ferroni**, docente di Letteratura italiana alla “Sapienza” di Roma, e **Alfonso Berardinelli**, saggista vivace e polemico, toccheranno un tema da loro affrontato in vari volumi, ossia il ruolo degli intellettuali, e in particolare dei letterati, in una società che ha sempre più ridotto gli spazi di libera discussione e che tende a considerare secondario il giudizio dei critici rispetto a quello decretato dal pubblico, ossia dalle vendite. Ulteriori considerazioni saranno introdotte da **Giorgio Ficara**, docente di Letteratura italiana all’Università di Torino, che di recente è intervenuto in una polemica su questi argomenti, sottolineando, su TTL, il “finto universalismo” di molti scrittori attuali.

Gli scrittori risponderanno, in un dialogo che sicuramente si preannuncia difficile ma necessario, sottolineando quali sono i valori non solo commerciali che rendono degni di considerazione i loro testi, al di là dei riscontri di vendite. Così, **Alessandro Piperno**, esordiente nel 2005 con il suo romanzo *Con le peggiori intenzioni* (Mondadori), subito premiato al Viareggio, potrà evidenziare le tante componenti della società italiana degli anni Ottanta rappresentate nel suo libro; **Antonio Scurati**, scrittore di successo e vincitore del “Campiello” nel 2005 con il romanzo *Il sopravvissuto* (Bompiani), sfrutterà la sua esperienza anche come studioso dei rapporti fra mass-media e letteratura; **Mauro Covacich**, molto lodato per il suo *Fiona* (Einaudi, 2005), potrà approfondire l’ormai inevitabile rapporto tra fiction televisiva e fiction (o non-fiction) letteraria. Insomma, non mancano gli spunti per un dibattito che esca finalmente da luoghi comuni come quelli del successo come segno di scarsa qualità letteraria, o viceversa della necessità di vendere per dimostrare l’importanza anche socio-culturale di una nuova opera letteraria.

## **Programma della giornata:**

**Palazzo Ducale, Lucca**  
**Sala Ademollo**

Ore 10

### ***RILEGGERE TOBINO***

Saluti delle autorità: **Andrea Tagliasacchi** (Presidente della Provincia e della Fondazione Mario Tobino), **Marco Marcucci** (Sindaco del Comune di Viareggio), **Oreste Tavanti** (Direttore Azienda Usl 2 di Lucca) e **Michele Zappella** (eredi famiglia Tobino). Intervengono: **Marco Natalizi** (Direttore della Fondazione Mario Tobino), **Franco Bellato**

(Vicepresidente della Fondazione Mario Tobino), **Giulio Ferroni, e Paola Italia** (Comitato Scientifico).

Ore 15,30

***L'ITALIA LETTERARIA: IDENTITA' E MERCATO Critici e scrittori a confronto***

Tavola rotonda: **Alfonso Berardinelli, Mauro Covacich, Giulio Ferroni, Giorgio Ficara, Alessandro Piperno, Antonio Scurati**. Modera **Alberto Casadei**. Introduce **Alba Donati**.

**Ufficio Stampa:**

Davis & Franceschini

Borgo degli Albizi 11, 50122 Firenze

Tel. 055 2347273 Fax 055 2347361

E-mail: [davis.franceschini@dada.it](mailto:davis.franceschini@dada.it)

**Fondazione Mario Tobino**

Palazzo Ducale, piazza Napoleone, Lucca

Direttore: Marco Natalizi

Tel. 0583 417204